## PREMIO FRANCO SOLINAS 2015:

FILE DI ESEMPIO PER LA SCRITTURA DELLA SCENEGGIATURA DELLA SECONDA FASE DEL CONCORSO, FASE RISERVATA AI PROGETTI FINALISTI DELLA PRIMA FASE (come descritto nel bando di concorso):

La scena che segue vuole essere esemplificativa di quello che per la sceneggiatura è il formato standard americano, ormai adottato universalmente.

Per tradizione, come carattere di sceneggiatura, si usa il Courier 12 ma sono legittime anche altre scelte.

Invece, per convenzione, nomi di personaggi in testa alle battute, indicazioni di scena (le notazioni scritte tra parentesi sotto il nome del personaggio, e sopra la battuta) e dialoghi sono INCOLONNATI a metà della pagina (dunque NON centrati, con effetto fisarmonica, che rende faticosa la lettura). La lunghezza del rigo di battuta è tra un terzo e la metà del rigo pieno, riservato alla descrizione della scena e dell'azione. Sempre convenzionalmente, le descrizioni e le battute sono giustificate a destra. Per le indicazioni di scena si evita di superare, per lunghezza, il rigo di battuta.

## 5. INT. CASA DELLA VEDOVA, CAMERA MARCO - GIORNO

Quando Marco rientra in casa e varca la porta della sua stanza, trova la vedova seduta sul suo letto, gli occhi colpevoli. Tiene in mano la calibro 22 col silenziatore. I due si fissano, per un lungo istante.

MARCO

Ha lavato il mio giubbotto?

Serena gli risponde con un cenno del capo.

SERENA

Non dovevo, vero? Era tutto sporco...

(una pausa)

Lei non è un geometra.

Marco non risponde. Serena lo scruta e gli chiede timorosa:

SERENA

E' un poliziotto?!

MARCO

(ride)

No, faccio le rapine!

Serena si mette a ridere anche lei.

SERENA

Ha sempre la battuta pronta.

MARCO

(indica la pistola)

Me la ridia, per favore...

Serena vuole fare la simpatica e non trova di meglio che puntarsi l'arma contro la tempia, sempre ridendo. Marco gliela sfila di mano.

MARCO

Rischia di farsi male...

Lei abbandona il sorriso e si fa cupa:

(CONTINUA)

## CONTINUA:

SERENA

Quanto male fa?

MARCO

Non lo so, non ho mai provato.

SERENA

Chissà quanto sangue esce... Ti sfigura?

MARCO

Non credo sia un bello spettacolo.

Serena si alza e si stringe nelle spalle:

SERENA

Se solo avessi un po' più di coraggio....

Poi si avvia alla porta, prima d'uscire si volta ancora e aggiunge, sorridendo mestamente:

SERENA

(continuando)

Stasera le ho preparato il tortino di carciofi e l'insalata. A più tardi.

STACCO SU